



## **Covid: Bmti, clementine di qualita' ma giu' domanda e prezzi**

### **Chiusura horeca e caldo frenano gli acquisti**

(ANSA) - ROMA, 18 NOV - Ottima qualita' e tanta disponibilita' per le clementine di quest'anno con prezzi in calo, ma la domanda stenta a decollare anche per colpa della chiusura della ristorazione nelle zone rosse. E' il quadro tracciato da Bmti, Borsa merci telematica italiana sulle rilevazioni effettuate nei mercati all'ingrosso della rete Italmercati, sul tipico agrume che arriva in tavola con i primi freddi. Rispetto al 2019 i listini all'ingrosso, segnala Bmti, sono diminuiti del 25,33% per le clementine nazionali piu'piccole (0,59 euro/chilo), del 26,17% per quelle medie (0,79 euro/chilo) e dell'11,72% per le piu' grandi (1,28 euro/chilo). Attualmente, nonostante l'emergenza sanitaria ancora in corso, i consumatori sono meno orientati all'acquisto di prodotti ad alto contenuto di vitamina C e questo ha portato ad una diminuzione della richiesta di agrumi rispetto allo scorso aprile, momento critico della pandemia, ma anche rispetto all'inizio di questa campagna. La situazione di incertezza sta generando confusione anche nel consumatore e questo, segnala Bmti, non permette di prevedere in maniera chiara l'andamento della domanda per le prossime settimane. Un calo della domanda dovuto pero' anche ad altri fattori, a partire dalla chiusura del canale horeca nelle zone rosse e poi per le alte temperature delle ultime settimane che non hanno invogliato gli acquisti di un prodotto tipicamente invernale. Bmti ricorda comunque che durante il mese di novembre storicamente la richiesta di agrumi e' solita diminuire in attesa di riprendere sotto le feste. (ANSA).